Prot.n. 1170 del 20.MAR.2017

PROVINCIA DI CASERTA
SETTORE AMBIENTE, ECOLOGIA E GESTIONE RIFIUTI
UFFICIO A.U.A.

AUA 342/2016

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 38/W DEL 20-3-2017

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 – Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) a favore della ***ditta IACCIO Maria,*** per la sede operativa ubicata in Sant'Arpino (CE), alla Via Martiri Atellani n. 35 (C.A.P. 81030).

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Il Fatto

In data 24/02/2016, la Ditta IACCIO Maria (P.IVA 03617970615), con sede legale e operativa in Sant'Arpino (CE), alla Via Martiri Atellani n. 35 (CAP 81030), presentava al SUAP di Sant'Arpino (CE) (d'ora innanzi SUAP), a firma della Sig.ra Iaccio Maria (C.F. CCIMRA69H59F839F), in qualità di Legale Rappresentante pro-tempore e di Amministratore Unico, istanza di **Autorizzazione Unica Ambientale in sostituzione del seguente titolo abilitativo di cui all'art.3,comma 1, lett. a) del D.P.R. 59/2013, da adesso in poi, così enumerato in conformità al decreto (d'ora innanzi Regolamento):**

1) autorizzazione agli scarichi di acque reflue ex art. 124 e segg. del D.Lgs 152/06.

L'istruttoria

In data 24/02/2016 con nota acquisita al prot. di questo Ente n. 15672, pari data, il SUAP trasmetteva l'istanza di A.U.A. in premessa **per l'impianto di distribuzione carburanti per autotrazione ad uso pubblico,** in tenimento del Comune di Sant'Arpino (CE), alla Via Martiri Atellani n. 35 (CAP 81030), individuato catastalmente al fg. 1, part. 5248, con coordinate geografiche: Latitudine: 41°57'49.72"N - Longitudine: 14°14'38.66"E;
Ai sensi dell'art.4, comma 1, il SUAP trasmetteva contestualmente l'istanza prodotta dalla Società medesima, in uno con la documentazione allegata, oltre che alla Provincia di Caserta, agli Enti ordinariamente competenti (d'ora innanzi SCA) e, precisamente: ATO2, Regione Campania, ARPAC, ASL, secondo quanto disposto dall'art. 2, comma 1, lett. c del D.P.R. 59/2013 .

In data 21/04/2016, con nota pec prot. n. 35082, la Provincia chiedeva integrazioni documentali al Gestore, per il tramite del SUAP;

In data 24/06/2016, con nota acquisita agli atti di questo Ente al prot. n° 5438, pari data, il Gestore, per il tramite del SUAP, ha fatto pervenire parte della documentazione richiesta;

In data 30/11/2016, con nota pec prot. n. 84458, la Provincia chiedeva ulteriori integrazioni documentali al Gestore, per il tramite del SUAP;

In data 27/02/2017, con nota pec prot. n. 12543, pari data, il tecnico, incaricato dal Legale Rappresentante della ditta Iaccio Maria, trasmetteva per il tramite del suap SUAP le integrazioni richieste;

In data **01/03/2017**, con nota acquista agli atti di questo Ente al prot. 13432 del 03/03/2017, l'ATO2 trasmetteva alla Provincia ed al SUAP il **parere prot.SCA n. 967/2017 del 01/03/2017** (già prot./SCA n. 5128/2016 del 28/10/2015), **favorevole allo "*scarico in pubblica fognatura* dei reflui provenienti dai servizi igienici e meteoriche di dilavamento piazzali della Società "Stazione di Rifornimento ESSO di IACCIO Maria" sita in Via Martiri Atellani, 35 – Sant'Arpino (CE), attività di impianto di distributore carburanti, con punto di recapito in Via Martiri Atellani, così come riportato in planimetria allegata alla richiesta AUA", con prescrizioni.**

Riscontrato definitivamente il contenuto del suddetto parere trasmesso dall'ATO 2 prot./SCA n. 5128, **la Provincia di Caserta** procedeva secondo quanto disposto dall'art.4, commi 4 e 6 del DPR 59/2013 e **concludeva l'istruttoria con esito favorevole al rilascio dell'AUA in sostituzione del predetto titolo abilitativo** e precisamente:

1) autorizzazione agli scarichi di acque reflue ex art. 124 e segg. del D.Lgs 152/06.

IL DIRIGENTE

Normativa applicata

VISTA LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO:

D.P.R. 13 MARZO 2013 N. 59 – REGOLAMENTO RECANTE LA DISCIPLINA DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE E LA SEMPLIFICAZIONE DI ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI IN MATERIA AMBIENTALE GRAVANTI SULLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E SUGLI IMPIANTI NON SOGGETTI AD AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE, A NORMA DELL'ART. 23 DEL DECRETO LEGGE 9 FEBBRAIO 2012, N. 5, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 4 APRILE 2012, N. 35;

- ✓ D. LGS. 3 APRILE 2006 N. 152 E SS. MM. E II;
- ✓ IL D.LGS. 30 MARZO 2001, N. 165;
- ✓ IL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267, IN PARTICOLARE L'ART. 107, COMMA 3;

PRESO ATTO del seguente parere:

-scarico nella pubblica fognatura: parere prot./SCA **967/2017 del 01/03/2017 dell'ATO2**, **"favorevole allo *scarico in pubblica fognatura* dei reflui provenienti dai servizi igienici e meteoriche di dilavamento piazzali della Società "Stazione di Rifornimento ESSO di IACCIO Maria" sita in Via Martiri Atellani, 35 – Sant'Arpino (CE), attività di impianto di distributore carburanti, con punto di recapito in Via Martiri Atellani, così come riportato in planimetria allegata alla richiesta AUA", con prescrizioni.**

RITENUTO:

di **dover adottare** ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 59/2013 (ex Art. 3, comma 1, lett. a e Art. 4, commi 4, e 6), **l'autorizzazione unica ambientale in favore della Ditta IACCIO Maria** (P.IVA 03617970615), con sede legale e operativa in *Sant'Arpino* (CE), alla Via *Martiri Atellani* n. 35 (CAP 81030);

DATO ATTO CHE:

- la presente A.U.A. sostituisce precipuamente i predetti atti di comunicazione, notifica e autorizzazione in materia ambientale ai sensi dell'Art.3, comma 1 del DPR 59/2013, **per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative non rilevano ai fini ambientali**;
- l'autorizzazione unica ambientale di cui al D.P.R. 59/2013 **non sana la mancanza di altre autorizzazioni eventualmente necessarie per l'esercizio dell'impianto di cui trattasi**;
- **l'A.U.A. confluirà nel provvedimento conclusivo rilasciato dal SUAP** che dovrà prima verificare la necessità di ulteriori autorizzazioni per l'esercizio dell'attività come richiesto nelle relazioni tecniche e nelle comunicazioni che vengono conservate nel fascicolo digitale presso l'Ufficio AUA della Provincia.
  Con riferimento alle responsabilità procedimentali, l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. e ii.

PER QUANTO FIN QUI ESPRESSO CHE S'INTENDE INTEGRALMENTE TRASCRITTO E CONFERMATO:

DETERMINA

Decisione

- di **prendere atto** del parere acquisito in fase istruttoria nonché di ogni altro atto di assenso comunque acquisito, **in sostituzione del seguente titolo di cui al DPR 59/2013, art. 3, comma 1, lett:**

a) autorizzazione agli scarichi di acque reflue ex art. 124 e segg. del D.Lgs 152/06.

in favore della **Ditta IACCIO Maria** (P.IVA 03617970615), con sede legale operativa in Sant'Arpino (CE), alla Via Martiri Atellani n. 35 (CAP 81030) **per un impianto di distribuzione di carburanti, per autotrazione ad uso pubblico,** individuato catastalmente al fg. 1, part. 5248, con coordinate geografiche: Latitudine: 41°57'49.72"N - Longitudine: 14°14'38.66"E;

- di **adottare,** ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 59/2013 (ex Art. 3, co. 1, lett. a, e Art. 4, co. 4, 6 e 7) **l'Autorizzazione Unica Ambientale in favore della Ditta IACCIO Maria** (P.IVA 03617970615), con sede legale e operativa in Sant'Arpino (CE), alla Via Martiri Atellani n. 35 (CAP 81030), in persona del Legale Rappresentante IACCIO Maria (C.F. CCIMRA69H59F839F), in qualità di Gestore, in sostituzione del titolo abilitativo indicato all'art. 3 co. 1 lett. a) del DPR 59/2013, ossia per lo **scarico nella pubblica fognatura** dei reflui provenienti dai servizi igienici e dalle meteoriche di dilavamento piazzali con un punto di recapito in Via Martiri Atellani, così come riportato in planimetria allegata alla richiesta AUA, **con prescrizioni;**

1. OBBLIGHI E PRESCRIZIONI PER MATRICI AMBIENTALI

La ditta Iaccio Maria deve rispettare i seguenti obblighi e prescrizioni:

1) permanere di tutte le condizioni quali risultano dalla documentazione allegata in formato digitale all'istanza così come successivamente integrata;

2) Il Gestore deve rispettare le condizioni e prescrizioni dell'Autorità competente al rilascio delle autorizzazioni sostituite dall'AUA;

Acqua

3) il Gestore deve rispettare le condizioni e prescrizioni dell'ATO2, Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione sostituita dall'AUA e prevista al capo II, del titolo IV, della Sezione II, della Parte III, del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., **dettate con il parere prot./SCA n. 967/2017 del 01/03/2017 che si allega alla presente Determinazione per formarne parte integrante e sostanziale e che s'intende qui integralmente trascritto;**

4) il Gestore è obbligato al mantenimento del sistema dello scarico, comprensivo di pozzetto/i d'ispezione idoneo/i al campionamento, nonché di ogni operazione di manutenzione connessa, a sua cura e spese e **in conformità agli elaborati grafici e descrittivi in atti,** nonché al rispetto delle prescrizioni tecniche di dettaglio che, eventualmente, il gestore della fognatura impartirà all'atto della regolarizzazione dell'allacciamento alla rete fognaria comunale;

5) il titolare dello scarico dovrà effettuare una verifica periodica dello stato di impermeabilizzazione della pavimentazione dell'impianto e della tenuta di eventuali vasche adibite alla raccolta dei reflui, certificata da tecnico abilitato con cadenza almeno annuale;

6) lo smaltimento dei fanghi provenienti dal trattamento delle acque reflue dovrà essere effettuato nel rispetto della normativa vigente in materia di rifiuti con obbligo di stipula di regolare contratto per lo smaltimento con Ditta/Società regolarmente autorizzata;

7) trasmettere a mezzo PEC tramite il SUAP, all'ATO2, e alla Provincia di Caserta, entro il 30 aprile di ogni anno di validità dell'AUA, i seguenti dati riferiti all'anno precedente:

- ✓ quantitativi di fanghi provenienti dal trattamento delle acque reflue depositati temporaneamente;
- ✓ volumi prelevati da pozzo o dalla rete idrica, nonché quelli scaricati letti dal misuratore;

8) Le funzioni di controllo previste dalla vigente legislazione statale di cui al Capo III del Titolo IV, Sezione II della Parte Terza del D.lgs. 152/06) in materia di scarichi in pubblica fognatura competono all'ATO2;

9) competono all'ARPAC, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e del rispetto dei valori limite prescritti per lo scarico, con l'intesa che gli oneri per i suddetti accertamenti saranno a carico del Gestore;

10) il titolare dello scarico, qualora determini un inquinamento ambientale, provocando un danno alle acque, al suolo e al sottosuolo, è tenuto a proprie spese a procedere agli interventi di messa in sicurezza, bonifica e ripristino delle aree inquinate. E' fatto salvo il diritto di ottenere il risarcimento del danno ambientale non eliminabile con gli interventi di bonifica e ripristino ambientale;

1. OBBLIGHI E PRESCRIZIONI PER MATRICI AMBIENTALI

1) ogni eventuale variazione relativa alla denominazione della Società o modifica dell'assetto societario dovrà essere comunicata sempre tramite il SUAP alla Provincia di Caserta. L'eventuale subentro nella gestione dell'impianto da parte di terzi deve essere preventivamente autorizzato;

2) la cessazione o sospensione dell'attività deve essere tempestivamente comunicata alla Provincia di Caserta;

3) competono all'ARPAC, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure per ciascuna matrice ambientale e del rispetto dei valori limite con l'intesa che gli oneri per i suddetti accertamenti saranno a carico del Gestore;

4) la mancata osservanza degli obblighi e prescrizioni può determinare la diffida, sospensione o revoca in relazione a ciascun titolo sostituito, ed in relazione alla specifica normativa di settore, oltre all'applicazione di eventuali sanzioni previste dalla normativa vigente;

5) per quanto non espressamente previsto o prescritto nel presente provvedimento si richiamano le disposizioni normative vigenti in materia.

3. AVVERTENZE

1) La presente Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'art. 3 comma 6 del D.P.R. 59/2013, ha la **durata di 15 (quindici) anni** a decorrere dalla data di rilascio da parte del SUAP, salvo dismissione anticipata dell'impianto da parte del Gestore. Sono fatti salvi altri visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'impianto. **Eventuale domanda di rinnovo deve essere presentata almeno sei mesi prima della data di scadenza** e, comunque, la Provincia di Caserta si riserva di imporre quanto previsto all'art. 5 comma 5 lettere a) e b) del D.P.R. 59/2013 mentre per ogni modifica dell'impianto si applicano le disposizioni di cui all'art. 6 del D.P.R 59/2013;

2) qualora il Comune ravvisi la sussistenza di presupposti giuridicamente rilevanti che possano incidere negativamente sulla presente autorizzazione, dovrà richiedere, con adeguata motivazione, l'adozione di specifico provvedimento alla Provincia;

3) restano fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, persone ed Enti, come altresì le responsabilità del soggetto come sopra autorizzato, riguardo ad altri visti, autorizzazioni, concessioni e prescrizioni di competenza di altri Enti e/o organismi, nonché ad altre disposizioni legislative e regolamentari comunque applicabili in riferimento all'impianto, con particolare riferimento alle competenze comunali in materia di lavorazioni insalubri, alla disciplina della sicurezza sui luoghi di lavoro, alle disposizioni in materia edilizio-urbanistica, prevenzione incendi ed infortuni; ***E' fatto obbligo al Comune di accertarsi della conformità urbanistica della struttura ospitante l'attività; Pertanto relativamente al possesso del Certificato di Agibilità, si rimandano i dovuti controlli al Comune di Sant'Arpino (CE), prima dell'emissione della Determinazione di AUA; Sarà cura di codesto SUAP, altresì, accertarsi della proposta di Classificazione di Industria Insalubre se prevista;***

4) l'Autorità competente potrà procedere all'aggiornamento delle condizioni autorizzative qualora emerga che l'inquinamento provocato dall'attività dell'impianto è tale da renderlo necessario. Tale eventuale aggiornamento non modificherà la durata dell'autorizzazione;

5) la Provincia si riserva di rinnovare o rivedere le prescrizioni contenute nella presente autorizzazione, prima della sua naturale scadenza, quando le prescrizioni stabilite nella stessa impediscano o pregiudichino il conseguimento degli obiettivi di qualità ambientale stabiliti dagli strumenti di pianificazione e programmazione di settore o in caso di nuove disposizioni legislative comunitarie, statali o regionali;

6) avendo questo Ente acquisito dal Suap autocertificazione antimafia, ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. 159 del 06/09/2011, con riferimento a soggetti individuati dall'art. 85 e dalla Circolare del Ministero dell'Interno N.11001/119/20(6) dell'08/02/2013, l'informativa antimafia di cui all'art.67 del D.Lgs.159/2011 andrà richiesta alla competente Prefettura dallo stesso Suap. Il presente provvedimento perderà efficacia e sarà revocato *con l'inoltro alla Provincia di Caserta della comunicazione antimafia con esito positivo rilasciata dalla suddetta Prefettura ;*

7) l'adozione del presente provvedimento **non abilita all'esercizio dell'impianto**; al riguardo si richiamano in particolare gli obblighi in materia di salute e di sicurezza sul lavoro e igiene pubblica, compreso il rispetto della procedura prevista dall' art. 242 del D.Lgs. 152/2006 (il quale prevede che il Gestore, in caso di zona interessata da contaminazione, così come previsto dall'art. 304 del D.Lgs. n.152/06, deve concludere il procedimento mediante la notifica al Comune, alla Provincia, alla Regione Campania di "apposita autocertificazione") e dal D.D. Reg. Campania n. 796/14 (*Piano Regionale di Bonifica. D.M. Ambiente n. 7/2013. Approvazione linee guida per esecuzione indagini preliminari).* **In mancanza, il presente provvedimento perde efficacia**;

8) La presente non costituisce titolo abilitativo all'esercizio dell'attività ed è revocabile qualora sia stato emanato in base a dichiarazioni non veritiere o qualora le Autorità preposte al controllo e alla vigilanza abbiano accertato o accertino condizioni difformi da quelle dichiarate;

9) in ordine alla "regolarità tecnica" il presente provvedimento è assunto nel rispetto dell'art. 147bis del D.Lgs. 267/2000 così come modificato e integrato con D.L. n. 174 del 10/10/2012, convertito in Legge n. 213/2012.

4. NOTIFICHE

Il presente provvedimento viene notificato Via PEC al SUAP del Comune di Sant'Arpino (CE) affinchè confluisca, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. b) del DPR 59/2013, nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo Sportello Unico per le Attività Produttive che sarà trasmesso dal medesimo alla Provincia ed a tutte le Autorità interessate.

5. RICORSI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 4, della Legge 241/90, il soggetto destinatario del provvedimento può presentare ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla trasmissione del provvedimento da parte del SUAP.

6. TRASMISSIONE

La presente Determinazione è trasmessa alla Direzione Generale per la registrazione ed inclusione nella relativa Raccolta.

Responsabile P.O.
Gerardo De Rosa

Il Dirigente
Ing. Antonino Del Prete

DIREZIONE GENERALE

Ricevuta all'Ufficio della Direzione Generale il 20-3-17 *e registrata al n.* 38 *del relativo registro.*

L'addetto

Provincia di Caserta n.78207 del 28.10.2016 12:07 Ingresso

ATO 2
NAPOLI - VOLTURNO

Prot./SCA n. 5128/2016

Napoli, 28 ottobre 2015

ALLA PROVINCIA DI CASERTA
Settore Ambiente, Ecologia e Gestione Rifiuti – Ufficio AUA
Pec: aua@pec.provincia.caserta.it

AL SUAP DEL COMUNE DI SANT'ARPINO
Pec: suap@pec.comune.santarpino.ce.it

OGGETTO: Procedimento AUA SUAP Comune di Sant'Arpino del 24/02/2016 – Società **"STAZIONE DI RIFORNIMENTO ESSO di IACCIO MARIA"** sita in Via Martiri Atellani, 35 – 81030 - Sant'Arpino (CE).

Parere di competenza relativo all'istruttoria tecnica del procedimento AUA.

Lo scrivente su richiesta del SUAP del Comune di Sant'Arpino, acclarata al ns. prot. n. 879 del 24 febbraio 2016, secondo quanto previsto dalla vigente normativa, ha proceduto all'istruttoria tecnica della pratica di cui in oggetto.

Vista la documentazione trasmessa e considerando che sussistono tutte le condizioni di legge e quelle prescritte nel disciplinare dell'Ente d'Ambito, per il rilascio del parere di competenza ai fini dell'ottenimento dell'AUA;

Si rilascia **parere favorevole allo scarico in pubblica fognatura** dei reflui provenienti dai servizi igienici e meteoriche di dilavamento piazzali della Società **"STAZIONE DI RIFORNIMENTO ESSO di IACCIO MARIA"** sita in Via Martiri Atellani, 35 - Sant'Arpino (CE), attività di impianto di distribuzione carburanti, con punto di recapito in Via Martiri Atellani, così come riportato in planimetria allegata alla richiesta di AUA, a condizione che siano osservate con le seguenti prescrizioni:

- Per detto scarico l'ARPAC effettuerà accertamenti e controlli annuali con spese a carico del richiedente.
- Per detto scarico il gestore della rete fognaria effettuerà, controlli e prelievi necessari all'accertamento del rispetto dei valori limite di emissione e delle prescrizioni impartite nonché delle condizioni di formazione degli scarichi; è altresì autorizzato ad effettuare prelievi di campioni dello scarico significativi ai fini tariffari, dandone comunicazione all'utente e prescrivendo nel caso l'installazione di contabilizzatori delle acque di scarico in uscita. Il titolare dello scarico è tenuto a fornire le informazioni richieste e a consentire l'accesso ai luoghi dai quali origina lo scarico, ai sensi dell'art. 19 lett.b del Disciplinare sulle autorizzazioni allo scarico dei reflui industriali nelle pubbliche fognature dell'ATO2 Napoli-Volturno.
- Per detto scarico il titolare dell'attività provvederà ad effettuare analisi delle acque reflue con cadenza semestrale che dovranno tassativamente rispettare i parametri allo scarico previsti dalla tab.3 del D.Lgs 152/2006 per i corpi idrici superficiali, e trasmetterne gli esiti all'Ente d'Ambito, pena la decadenza dell'autorizzazione.

Qualora detti reflui non risultino in linea con quanto dichiarato si provvederà alla tempestiva chiusura degli scarichi nella pubblica fognatura con oblazione della relativa ammenda.

Tanto per quanto di competenza

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Arch. Ostrifate Cinzia

ATO2 Napoli - Volturno
Via Cesare Console, 3 - 80132 Napoli - Telefono 081 240 00 45 Fax 081 764 92 19
e-mail: info@ato2campania.it